



Direzione: ISTRUZIONE FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

Area: IMPLEMENTAZIONE DEL PIANO DI RAFFORZAMENTO DEI SERVIZI PER L'IMPIEGO

DETERMINAZIONE *(con firma digitale)*

N. G13163 del 13/10/2025

Proposta n. 36178 del 06/10/2025

Oggetto:

Presenza annotazioni contabili

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Approvazione proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione nell'annualità 2025, predisposta da LAZIOcrea S.p.A. e approvazione schema di Convenzione. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. di euro 600.000,00 sul capitolo di uscita U0000F31207. Esercizio finanziario 2025. CUP F83I25000190006. CIG: B8925A352D.

Proponente:

Estensore	VITALI IRENE	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MARCONE STEFANIA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	M. MANETTI	_____firma digitale_____
Direttore Regionale	E. LONGO	_____firma digitale_____

Firma di Concerto

Ragioneria:

Responsabile del procedimento		_____
Responsabile dell'Area Ragioneria	DELLARNO GIUSEPPE	_____firma digitale_____
Direzione Regionale Ragioneria Generale	MARCO MARAFINI	_____firma digitale_____

REGIONE LAZIO

Proposta n. 36178 del 06/10/2025

Annotazioni Contabili (con firma digitale)

PGC	Tipo	Capitolo	Impegno /	Mod.	Importo	Miss./Progr./PdC finanz.
	Mov.		Accertamento			
Descr. PdC finanz.						
Azione						
Beneficiario						
1)	I	U0000F31207	2025		600.000,00	15.04 1.03.02.04.999
Acquisto di servizi per altre spese per formazione e addestramento n.a.c.						
1.02.03.06						
LAZIOCREA S.P.A.						
Tipo mov. : IMPEGNO/ACCERTAMENTO COMPETENZA						

REGIONE LAZIO**Proposta n. 36178 del 06/10/2025****PIANO FINANZIARIO DI ATTUAZIONE DELLA SPESA**

Oggetto Atto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Approvazione proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione nell'annualità 2025, predisposta da LAZIOcrea S.p.A. e approvazione schema di Convenzione. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. di euro 600.000,00 sul capitolo di uscita U0000F31207. Esercizio finanziario 2025. CUP F83I25000190006. CIG: B8925A352D.

INTERVENTO			RIFERIMENTI DI BILANCIO		
Pgc.	N.Imp.	Causale	Mi./Pr.	PdC fin al IV liv.	Capitolo
Aggr.		Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente 1 "Politiche per il Lavoro" - Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego". Approvazione proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione nell'annualità 2025, predisposta da LAZIOcrea S.p.A. e approvazione schema di Convenzione. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. di euro 600.000,00 sul capitolo di uscita U0000F31207. Esercizio finanziario 2025. CUP F83I25000190006.	15/04	1.03.02.04.999	F31207
PIANO FINANZIARIO					
Anno	Impegno		Liquidazione		
	Importo (€)		Mese	Importo (€)	
2025	600.000,00		Dicembre	600.000,00	
			Totale	600.000,00	

Oggetto: Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 “Inclusione e coesione” Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”. Approvazione proposta progettuale “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione nell'annualità 2025, predisposta da LAZIOcrea S.p.A. e approvazione schema di Convenzione. Impegno di spesa in favore di LAZIOcrea S.p.A. di euro 600.000,00 sul capitolo di uscita U0000F31207. Esercizio finanziario 2025. CUP F83I25000190006. CIG: B8925A352D.

LA DIRETTRICE DELLA DIREZIONE REGIONALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE E POLITICHE PER L'OCCUPAZIONE

SU PROPOSTA della Dirigente dell'Area “Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego”

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modificazioni;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modificazioni;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 e da ultimo dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 125 e, in particolare, l'articolo 10, ai sensi del quale *“al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale”*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall'insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
- il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;
- il regolamento regionale 4 aprile 2025, n. 8 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
- la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 concernente “Conferimento dell'incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la

quale è stato conferito l'incarico in parola all'Avv. Elisabetta Longo;

- l'atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto "Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione", così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell'11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- l'atto di organizzazione n. G05047 del 30 aprile 2024, così come rettificato con atto di organizzazione del 7 maggio 2024, n. G05283, con il quale si è proceduto al conferimento dell'incarico di dirigente dell'Area "Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego" della Direzione regionale "Istruzione, formazione e politiche per l'occupazione" all'Arch. Manuela Manetti;
- il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42" e successive modificazioni;
- la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante "Legge di contabilità regionale";
- il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante "Regolamento regionale di contabilità", che, ai sensi dell'articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all'articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
- l'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante "Legge di stabilità regionale 2025";
- la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027";
- legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante "Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027";
- legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, recante "Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del "Documento tecnico di accompagnamento", ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese";
- la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: "Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del "Bilancio finanziario gestionale", ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa come modificato dalla deliberazione di Giunta regionale n. 881 del 2 ottobre 2025;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 27, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell'economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;
- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28, concernente: "Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11";

VISTI altresì:

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020 che istituisce uno strumento dell'Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell'economia dopo la crisi COVID-19;

- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021 che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento “*Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy* – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)” relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell'Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020 che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);
- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e dell'Agenzia nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10 concernente le “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”;

convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;

- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la circolare RGS n. 30 dell’11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all’ambiente (cd. DNSH)” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;
- la circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023, recante il “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “Utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante “Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;

- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”;
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- il Manuale per i Soggetto attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025 - contenuti strumenti e format “MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego” Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020). In particolare gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH – “*Do No Significant Harm*”), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all’individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- la Determinazione n. G02175 del 21 febbraio 2025 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Approvazione del documento "Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla DGR 337 del 16 maggio 2024";
- la circolare MEF n. 22 del 19 settembre 2025 recante “PNRR - Indicazioni operative in materia di gestione finanziaria, monitoraggio, rendicontazione e controllo degli interventi”;

VISTI inoltre

- il decreto-legge del 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante “Misure urgenti per il contenimento dei costi dell’energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali”;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante “Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina”;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante “Ulteriori disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)”;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021 che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell’articolo. 8, comma 1, del citato d.l. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell’Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta

Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” e, in particolare, l'allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l'Impiego”, per le annualità 2020-2025;

- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato d.l. n. 77/2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 “Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del “Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante “Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro”;
- il decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;
- il decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze 6 agosto 2021 recante “Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione” che assegna fondi PNRR per i nuovi progetti;

CONSIDERATI

- gli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, con particolare riferimento all'obbligo in capo al soggetto attuatore di riportare i loghi, assicurando la visibilità del finanziamento dell'Unione per mezzo dell'emblema dell'UE e della dicitura “Finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU”, in tutte le attività di comunicazione a livello di progetto;
- che tutti i dati personali saranno trattati nel rispetto del d.lgs. 196/2003 e ss.mm.ii., nonché ai sensi della disciplina del Regolamento UE 2016/679 (G.D.P.R.) e ss.mm.ii. e secondo le disposizioni contenute nell'art. 22 del Regolamento UE 2021/241;
- le clausole di revoca o riduzione del contributo nel caso di mancato rispetto delle modalità e tempistiche di gestione, monitoraggio e rendicontazione, nonché del principio del DNSH e del divieto di doppio finanziamento;

DATO ATTO che:

- in attuazione del D.M. n. 74/2019 e del D.M n. 59/2020, alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a euro 88.902.118,61, di cui euro 48.853.964,52 a valere su risorse nazionali ed euro

40.048.154,09 a valere su fondi PNRR (progetti in essere);

- per l'intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego (progetti in essere), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per "nuovi progetti", la cui ripartizione e modalità di erogazione delle stesse è definita con provvedimento n. 118 del 06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia "Investimento" - Intervento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego" del PNRR, il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 06 luglio 2023, n. 118 assegna alla Regione Lazio un importo pari ad euro 20.024.077,05 quali risorse aggiuntive per nuovi progetti;
- che in data 18 settembre 2024 è stato sottoscritto l'Accordo, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l'Unità di Missione per l'attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell'Investimento 1.1 "Piano Potenziamento CPI" del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui schema è stato approvato con deliberazione Giunta n. 563 del 25 luglio 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto "Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio;

DATO ATTO che tale intervento rientra nella programmazione di nuove attività della linea Formazione e, in particolare, "FORMAZIONE DI TIPO SPECIALISTICO e "FORMAZIONE VOLTA ALL'ACQUISIZIONE DI COMPETENZE TRASVERSALI" di cui all'Allegato E "Tabella delle attività programmate" del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio, approvato con la su citata D.G.R. n. 337/2024 e la relativa spesa è da imputarsi alle risorse native PNRR;

RILEVATO che il su citato Piano di potenziamento:

- prevede, tra i macro-obiettivi, il potenziamento del capitale umano che opera nell'ambito dei servizi pubblici per il lavoro e, in particolare, dei Centri per l'Impiego (CPI), implementando la Linea di intervento n. 2, dedicata alla formazione del personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l'Occupazione;
- per l'annualità 2025 prevede un potenziamento della formazione di tipo tecnico- specialistico e della formazione volta all'acquisizione di competenze trasversali, quale leva cruciale di garanzia della qualità del servizio erogato, in attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), anche nel quadro attuativo del Programma GOL;

CONSIDERATO che, al fine di garantire servizi di qualità sempre più efficienti, la formazione rappresenta un elemento decisivo per garantire la piena operatività dei CPI e che, pertanto, la Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione ha condotto una nuova rilevazione dei fabbisogni formativi, con l'obiettivo di aggiornare e adeguare le competenze del personale impegnato nei servizi erogati;

CONSIDERATO che l'Area Implementazione supporta la Direzione nelle attività di programmazione e gestione del Piano di Potenziamento dei Cpi, di cui alla citata DGR 337/2024 e, in particolare, ha la responsabilità della definizione delle attività programmatiche e gestionali e di vigilare in merito alla correttezza e coerenza dell'avanzamento procedurale, finanziario e di performance del Piano,

nel rispetto della normativa comunitaria in materia, esercitando attività di verifica e validazione su atti e procedure;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 0046403 del 15 gennaio 2025 dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione è stato chiesto al personale della stessa Direzione di rilevare i fabbisogni formativi finalizzati al raggiungimento di obiettivi formativi specifici, in linea con le finalità connesse alle missioni istituzionali;
- con note prot. n. 71170 del 21 gennaio 2025 e prot. n. 78490 del 22 gennaio 2025 dell'Area Affari Generali della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione sono stati trasmessi all'Area Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego della stessa Direzione i fabbisogni formativi per l'annualità 2025, espressi dalle strutture assegnate alla medesima;

VISTO, altresì, il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”, così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 “Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175”;

ATTESO che, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni “*in house providing*” denominata “LAZIOcrea S.p.A.”, derivante dalla fusione per unione delle società regionali Lazioservice S.p.A. e LAit S.p.A.;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 “Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione” e, in particolare, l'articolo 3, laddove prevede che l'Agenzia per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) è soppressa e le relative funzioni sono svolte dalla società LAZIOcrea S.p.A. a decorrere dalla deliberazione di cui al comma 6;

VISTI

- la DGR n. 875/2022 con la quale la Regione Lazio ha emanato una disciplina in ordine al sistema di controllo analogo sulle proprie società *in house*;
- la DGR n. 251/2018 con la quale è stato approvato lo Statuto della LAZIOcrea SpA, ove all'articolo 1.3 è previsto espressamente che i rapporti tra le parti siano disciplinati da un apposito contratto di servizio da stipularsi sulla base dei criteri e contenuti definiti dalla Giunta Regionale in conformità della normativa nazionale su affidamenti *in house* così come previsto dal D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e relativi principi generali enucleati dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale;
- la DGR n. 962/2021 con la quale è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026 e il relativo contratto quadro sottoscritto in data 29/12/2021 e registrato con registro cronologico n. 29660 dell' 11 Gennaio 2022, ove all'art. 2, comma 1, è previsto di disciplinare con specifici accordi, tra i quali rientrano le convenzioni, le condizioni e modalità di esecuzione di progetti speciali approvati dalla Giunta Regionale e finanziati con apposite determinazioni regionali finanziati con i fondi strutturali dell'Unione Europea;

CONSIDERATO che LAZIOcrea S.p.A., società con capitale interamente regionale, opera nei confronti della Regione Lazio secondo le modalità dell'*in house providing* e, pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi,

fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;

DATO ATTO che, con propria nota n. 0209573 del 18 febbraio 2025, è stato chiesto a LAZIOcrea S.p.A. una proposta progettuale e un preventivo economico-finanziario per la fornitura dei servizi inerenti alle attività formative rivolte al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione per l'annualità 2025 e, in particolare:

- la gestione delle attività amministrative finalizzate all'attuazione del piano formativo e all'individuazione dei soggetti erogatori della formazione (bandi di gara, avvisi, stipula delle convenzioni, etc.), volta a garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale alla formazione del personale;
- la gestione e l'erogazione delle attività didattiche, nonché la predisposizione di tutti gli atti e di tutte le azioni necessarie all'avvio e alla realizzazione dell'attività formativa;

VISTO l'art. 10, commi 1 e 2, del decreto legge 31 maggio 2021, n. 77, secondo il quale *“Per sostenere la definizione e l'avvio delle procedure di affidamento ed accelerare l'attuazione degli investimenti pubblici, in particolare di quelli previsti dal PNRR e dai cicli di programmazione nazionale e dell'Unione europea 2014-2020 e 2021-2027, le amministrazioni interessate, mediante apposite convenzioni, possono avvalersi del supporto tecnico-operativo di società in house qualificate ai sensi dell'articolo 38 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50. L'attività di supporto di cui al comma 1 copre anche le fasi di definizione, attuazione, monitoraggio e valutazione degli interventi e comprende azioni di rafforzamento della capacità amministrativa, anche attraverso la messa a disposizione di esperti particolarmente qualificati.”*;

VISTO l'articolo 7 del citato D.Lgs. 36/2023 che, nel definire e disciplinare il principio di auto-organizzazione amministrativa, afferma: *“le pubbliche amministrazioni organizzano autonomamente l'esecuzione di lavori o la prestazione di beni e servizi attraverso l'auto-produzione, l'esternalizzazione e la cooperazione nel rispetto della disciplina del codice e del diritto dell'Unione europea”*. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti possono affidare direttamente a società in house lavori, servizi o forniture nel rispetto dei principi di cui agli articoli 1,2 e 3. Le stazioni appaltanti e gli enti concedenti adottano per ciascun affidamento un provvedimento motivato in cui danno conto dei vantaggi per la collettività, delle connesse esternalità e della congruità economica della prestazione, anche in relazione al perseguimento di obiettivi di universalità, socialità, efficienza, economicità, qualità della prestazione, celerità del procedimento e razionale impiego delle risorse pubbliche...”;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0424012 del 10 aprile 2025, come integrata dalle note prot. n.14920 del 27 agosto 2025 e prot. n. 982124 del 6 ottobre 2025, LAZIOcrea S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25, corredata del quadro economico e del relativo cronoprogramma, nonché il preventivo economico-finanziario per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione per l'annualità 2025, per un importo pari a euro 600.000,00 (IVA inclusa);

VALUTATA la congruità economica della proposta “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” della Società in house LAZIOcrea S.p.A., nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 7 del D.Lgs. 36/2023, ai fini della realizzazione degli obiettivi nazionali e comunitari in materia di potenziamento dei Centri per l'Impiego e, in particolare, in materia di formazione degli operatori dei centri medesimi, in base ai principi di economicità, efficienza, perseguimento di interessi strategici, qualità della prestazione, celerità del procedimento nonché di ottimale utilizzo delle risorse pubbliche, avuto altresì riguardo a:

- i vantaggi in termini di efficacia, efficienza ed economicità dell'azione amministrativa riconnessi alla centralizzazione, garantita dalla forma di gestione dell'*in-house providing*, delle attività previste nella proposta, con riferimento alle procedure di selezione delle offerte formative ed alle modalità di esecuzione;
- i vantaggi in termini di celerità, considerata la velocità di esecuzione della prestazione che lo strumento dell'*in house* consente di avere nel caso concreto rispetto al ricorso al mercato;
- la specifica esperienza maturata da LAZIOcrea S.p.A. in attività di supporto tecnico-operativo già svolta ed in corso di svolgimento a beneficio dell'Amministrazione per i servizi relativi alla formazione del personale regionale;

RILEVATO, quindi, che, per le ragioni su esposte, l'affidamento *in house* del servizio di formazione del personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione costituisce un veicolo efficace per assicurare il conseguimento degli obiettivi stabiliti nel PNRR;

CONSIDERATO, pertanto, di dover realizzare parte delle attività formative rivolte al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione per l'annualità 2025, affidandone la gestione e realizzazione a LAZIOcrea S.p.A., secondo quanto previsto nella Convenzione tra le parti, allegata al presente atto;

RILEVATO che le attività formative sopra citate dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025;

VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati;

VISTO l'articolo 4, punto 8 e l'articolo 28 del Regolamento (UE) 2016/679 che disciplinano la figura del responsabile del trattamento come la "persona fisica o giuridica, l'autorità pubblica, il servizio o altro organismo che tratta dati personali per conto del titolare del trattamento" che effettua, per conto del titolare, un trattamento disciplinato da "un contratto o da altro atto giuridico a norma del diritto dell'Unione o degli Stati membri";

VISTO il Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, s.m.i., "Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE";

VISTO il Provvedimento dell'Autorità Garante per la Protezione dei Dati Personali recante "Misure e accorgimenti prescritti ai titolari dei trattamenti effettuati con strumenti elettronici relativamente alle attribuzioni delle funzioni di amministratore di sistema" del 27 novembre 2008, come modificato in base al provvedimento del 25 giugno 2009;

VISTA la Deliberazione di Giunta Regionale del 29 novembre 2017, n. 797 di nomina della società LAZIOcrea S.p.A. quale "responsabile esterno del trattamento dei dati personali" rientranti nella sfera della titolarità della Regione Lazio ai sensi del previgente articolo 29 del D. Lgs n.196/2003;

VISTO il documento recante "Disciplina dei rapporti tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. in materia di trattamento dei dati personali ai sensi dell'articolo 28 del Regolamento Europeo n. 679/2016" allegato alla

DGR n. 840 del 20.12.2018 con il quale, in ragione di quanto sopra e fermo restando quanto già previsto dal Contratto Quadro di Servizi, sono state impartite, nella qualità di Titolare, alla Società LAZIOcrea le istruzioni operative per il trattamento dei dati personali relativamente ai servizi affidati annualmente attraverso i piani operativi annuali;

DATO ATTO, altresì, che, con determinazione n. G12084 del 22 settembre 2025, è stata effettuata la variazione di bilancio, in termini di competenza e di cassa, per l'anno 2025 dal capitolo U0000F31201 "PNRR - D. D. MLPS 6 LUGLIO 2023, N. 118 - M5C1I1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO § SERVIZI AUSILIARI PER IL FUNZIONAMENTO DELL'ENTE" al capitolo U0000F31207 "ARMO - PNRR - D. D. MLPS 6 LUGLIO 2023, N. 118 - M5C1I1.1 POTENZIAMENTO DEI CENTRI PER L'IMPIEGO § ACQUISTO DI SERVIZI PER FORMAZIONE E ADDESTRAMENTO DEL PERSONALE";

VISTO, inoltre, il su citato D.Lgs. 36/2023 e, in particolare:

- l'articolo 22, il quale prevede che *"l'ecosistema nazionale di approvvigionamento digitale (e-procurement) è costituito dalle piattaforme e dai servizi digitali infrastrutturali abilitanti la gestione del ciclo di vita dei contratti"*;
- l'articolo 23, comma 5, secondo il quale *"l'ANAC individua le informazioni che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti sono tenuti a trasmettere alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici (...) e che tale obbligo sussiste anche in ipotesi di affidamenti diretti a società in house di cui all'articolo 7, comma 2"*;
- l'articolo 25, comma 2, il quale dispone che *"le stazioni appaltanti e gli enti concedenti utilizzano le piattaforme di approvvigionamento digitale per svolgere le procedure di affidamento e di esecuzione dei contratti pubblici, secondo le regole tecniche di cui all'articolo 26"*;

PRESO ATTO che la Regione Lazio ha provveduto ad implementare una propria piattaforma telematica per l'espletamento delle procedure di acquisto, denominata S.TEL.LA., sulla quale è già operativo il Mercato Elettronico della Regione Lazio (M.E.LA.) per le macro-classi merceologiche di forniture, servizi e dispositivi medici;

RILEVATO che la piattaforma regionale S.TEL.LA. ha ottenuto la certificazione da AGID;

ATTESO che la procedura di affidamento alla società LAZIOcrea S.p.A. di cui al presente atto è stata interamente espletata dalla Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione in modalità telematica sul Mercato Elettronico di Regione Lazio, disponibile sul Sistema Acquisti Telematici della Regione Lazio – S.TEL.LA, conforme alle prescrizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023;

RILEVATA, quindi, la necessità di:

- sottoscrivere una Convenzione tra la Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione e la Società *in house* LAZIOcrea S.p.A., finalizzata alla definizione degli aspetti di gestione e attuazione dei singoli interventi formativi, regolando i rapporti fra le parti ed individuando le risorse, allegata alla presente determinazione dirigenziale e farne parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato 1);
- approvare la proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25", trasmessa dalla Società regionale *in house* LAZIOcrea S.p.A, allegata alla presente determinazione dirigenziale e facente parte integrante e sostanziale della stessa (Allegato 2);
- impegnare l'importo di euro 600.000,00, IVA inclusa, sul capitolo U0000F31207 "Armo - PNRR - D. D. MLPS 6 luglio 2023, n. 118 - M5C1I1.1 potenziamento dei centri per l'impiego § acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'ente" (Missione 15, Programma 04, PdC finanziario

1.03.02.04), esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità, in favore di LAZIOcrea S.p.A. - CUP F83I25000190006 - CIG: B8925A352D;

ATTESO che l'obbligazione verrà a scadenza nell'esercizio finanziario 2025, così come espresso nel piano finanziario di attuazione, redatto ai sensi dell'articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017.

DETERMINA

per le motivazioni espresse in premessa che si intendono integralmente richiamate

- di approvare lo schema di Convenzione tra Regione Lazio e la Società regionale LAZIOcrea S.p.A. avente ad oggetto il PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25 per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione – “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25”, di cui all'Allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di approvare la proposta progettuale “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” per la realizzazione delle attività formative destinate al personale Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione per l'annualità 2025, trasmessa dalla Società regionale LAZIOcrea S.p.A., di cui all'Allegato 2, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente determinazione;
- di procedere all'impegno di spesa pari ad euro 600.000,00, IVA inclusa, sul capitolo U0000F31207 (Missione 15, Programma 04, PdC finanziario 1.03.02.04), esercizio finanziario 2025, che presenta la necessaria disponibilità, in favore di LAZIOcrea S.p.A. – C.F. 13662331001– (cod. cred. 164838) CUP F83I25000190006 - CIG: B8925A352D;
- di notificare la presente determinazione dirigenziale alla Società regionale LAZIOcrea S.p.A., la quale con la ricezione della notifica si impegna ad agire secondo quanto espressamente richiamato nella Convenzione sopra citata;

La presente determinazione dirigenziale sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e sul sito istituzionale www.regione.lazio.it.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso con le modalità e nei tempi previsti dalla normativa vigente.

La Direttrice
Avv. Elisabetta Longo

SCHEMA DI CONVENZIONE

per la realizzazione del “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25” destinato al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione nell’annualità 2025. **CUP: F83I25000190006. CIG: B8925A352D.**

TRA

Regione Lazio (di seguito “Regione”), con sede legale in Roma (RM), Via Cristoforo Colombo n. 212, C.F. 80143490581, rappresentata dal Direttore della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione (di seguito “Direzione”), Dott.ssa Elisabetta Longo, domiciliata presso la sede, in ragione della carica e autorizzata alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dalla D.G.R. n. 25 del 18 gennaio 2024, in qualità di “Soggetto Attuatore” Missione 5 “Inclusione e coesione” – Componente 1 “Politiche per il Lavoro” - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l’Impiego

E

LAZIOcrea S.p.A. (di seguito anche “LAZIOcrea”), con sede legale in Roma, Via Anagnina 203, codice fiscale e Partita Iva n. 13662331001 e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma, iscritta nel R.E.A. di Roma con il n. RM 1464288, nella persona del legale rappresentante _____, autorizzato alla stipula del presente atto in virtù dei poteri conferitigli dallo Statuto sociale e dal verbale di assemblea ordinaria del 2 agosto 2023, in qualità di “Soggetto Realizzatore”

congiuntamente anche le “Parti”

VISTI

- il regolamento (UE) 2020/2094 del Consiglio del 14 dicembre 2020, che istituisce uno strumento dell’Unione europea per la ripresa, a sostegno alla ripresa dell’economia dopo la crisi COVID-19;
- il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12 febbraio 2021, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 5 “Inclusione e coesione”, Componente 1 “Politiche per il Lavoro”, Riforma 1.1 “Politiche Attive del Lavoro e Formazione”;
- la Comunicazione della Commissione Europea 2023_99 del 21 febbraio 2023, sullo stato di attuazione del Dispositivo per la Ripresa e la Resilienza (*Recovery and Resilience Facility*, RRF) a due anni dalla sua entrata in vigore, nella quale sono definite la metodologia per la valutazione del raggiungimento delle milestones e targets e la metodologia per determinare l'importo da sospendere in caso di raggiungimento parziale degli obiettivi alla base di una richiesta di pagamento;
- la legge n. 41 del 21 aprile 2023 con oggetto disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l’attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune;
- il documento “*Recovery and resilience facility - Operational Arrangements between the European Commission and Italy* – Ref. Ares (2021) 7047180-22/12 2021 (OA)” relativo al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza dell’Italia sottoscritti in data 22 dicembre 2021;
- il regolamento (UE) 2020/2221 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 23 dicembre 2020, che modifica il regolamento (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le risorse aggiuntive e le modalità di attuazione per fornire

assistenza allo scopo di promuovere il superamento degli effetti della crisi nel contesto della pandemia di COVID-19 e delle sue conseguenze sociali e preparare una ripresa verde, digitale e resiliente dell'economia (REACT-EU);

- il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59 convertito con modificazioni dalla Legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;
- il decreto-legge del 31 maggio 2021, n. 77, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108 recante: “Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure”;
- il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 recante “Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”;
- il decreto-legge 10 settembre 2021, n. 121, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 novembre 2021, n. 156, recante “Disposizioni urgenti in materia di investimenti e sicurezza delle infrastrutture, dei trasporti e della circolazione stradale, per la funzionalità del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili, del Consiglio superiore dei lavori pubblici e della Direzione nazionale per la sicurezza delle ferrovie e delle infrastrutture stradali e autostradali” e, in particolare, l'articolo 10 concernente le “Procedure di attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e modalità di accesso ai servizi erogati in rete dalle pubbliche amministrazioni”;
- il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;
- il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante «Ulteriori misure urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, recante “Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune”, convertito, con modificazioni, dalla legge 21 aprile 2023, n. 44;
- la circolare RGS n. 21 del 14 ottobre 2021, recante: “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR” e relativi allegati e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 31 dicembre 2021 recante: “Trasmissione delle Istruzioni Tecniche per la selezione dei progetti PNRR – Addizionalità, finanziamento complementare e obbligo di assenza del c.d. doppio finanziamento” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 4 del 18 gennaio 2022 relativa ai costi di personale ammissibili al PNRR;
- la circolare RGS n. 6 del 24 gennaio 2022 relativa ai Servizi di assistenza tecnica per le Amministrazioni titolari di interventi e soggetti attuatori del PNRR;
- la circolare RGS n. 26 del 14 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Rendicontazione di Milestone/Target;
- la circolare RGS n. 27 del 21 giugno 2022 recante indicazioni sulle attività di Monitoraggio delle Misure PNRR, nonché le “Linee Guida per lo svolgimento delle attività connesse al monitoraggio del PNRR” e il “Protocollo unico di colloquio” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 28 del 4 luglio 2022 sul Controllo di regolarità amministrativa e contabile dei rendiconti di contabilità ordinaria e di contabilità speciale;
- la circolare RGS n. 29 del 26 luglio 2022 recante indicazioni sulle procedure finanziarie PNRR;
- la circolare RGS n. 30 dell'11 agosto 2022 recante indicazioni sulle procedure di controllo e rendicontazione delle misure PNRR e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 33 del 13 ottobre 2022 recante “Aggiornamento Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH)” e successive modifiche, integrazioni e aggiornamenti;
- la circolare RGS n. 34 del 17 ottobre 2022 recante “Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza” e s.m.i.;
- la circolare RGS n. 1 del 2 gennaio 2023 recante “Controllo preventivo di regolarità amministrativa e contabile

di cui al decreto legislativo 30 giugno 2011, n.123. Precisazioni relative anche al controllo degli atti di gestione delle risorse del PNRR”;

- la circolare RGS n. 10 del 13 marzo 2023 recante “Interventi PNRR. Ulteriori indicazioni operative per il controllo preventivo e il controllo dei rendiconti delle Contabilità Speciali PNRR aperte presso la Tesoreria dello Stato”;
- la circolare RGS n. 11 del 22 marzo 2023, recante “Registro Integrato dei Controlli PNRR - Sezione controlli milestone e target”;
- la circolare RGS n. 16 del 14 aprile 2023 avente ad oggetto “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori - Rilascio in esercizio sul sistema informativo ReGiS delle Attestazioni dei controlli svolti su procedure e spese e del collegamento alla banca dati ORBIS nonché alle piattaforme antifrode ARACHNE e PIAF-IT;
- la circolare RGS n. 19 del 27 aprile 2023, recante “utilizzo del sistema ReGiS per gli adempimenti PNRR e modalità di attivazione delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare MEF - RGS n. 25 del 24 luglio 2023 recante “Linee Guida operative relative alle modalità di attivazioni delle anticipazioni di cassa a valere sulle contabilità di tesoreria NGEU”;
- la circolare RGS n. 27 del 15 settembre 2023, recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori”;
- la circolare MEF n. 35 del 22 dicembre 2023 recante “Strategia generale antifrode per l’attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 2 del 18 gennaio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e della Politica di coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 2.0”;
- la circolare MEF n. 13 del 28 marzo 2024 recante “Integrazione delle Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR di competenza delle Amministrazioni centrali e dei Soggetti Attuatori” e relative appendici tematiche su prevenzione e il controllo del conflitto d’interessi;
- la circolare MEF n. 21 del 13 maggio 2024 recante “Indicazioni operative per l’attivazione delle anticipazioni di cui all’art. 11 del decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n.56”;
- la circolare MEF n. 27 del 17 maggio 2024 recante “Monitoraggio delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e della Politica di Coesione per il periodo di programmazione 2021-2027. Protocollo Unico di Colloquio, versione 3.0 e PUC Applicativo versione 1.0.”;
- la circolare MEF n. 33 del 15 luglio 2024 recante “Aggiornamento Linee guida metodologiche per la rendicontazione degli indicatori comuni per il Piano nazionale di ripresa e resilienza”;
- le circolari MEF – RGS adottate e adottande, in quanto compatibili;
- il Manuale per i Soggetti attuatori, adottato dal MLPS - Unità di Missione PNRR - ultima versione maggio 2025 - contenuti strumenti e format “MANUALE OPERATIVO PER I SOGGETTI ATTUATORI M5C1 Investimento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’impiego” Attuazione del Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l’impiego e delle politiche attive del lavoro (ex d.m. n. 74/2019, d.m. n. 59/2020 e d.S.G. n. 123/2020) e, in particolare, gli obblighi previsti in capo ai soggetti attuatori, nel rispetto delle priorità trasversali del PNRR, nello specifico i principi di parità di genere, protezione e valorizzazione dei giovani e superamento dei divari territoriali, principio di non arrecare un danno significativo all’ambiente (DNSH – “Do No Significant Harm”), obbligo di adottare misure finalizzate alla prevenzione, all’individuazione e alla rettifica delle frodi, dei casi di corruzione e dei conflitti di interessi e della duplicazione dei finanziamenti, obblighi in materia di comunicazione e informazione;
- la Determinazione n. G02175 del 21 febbraio 2025 della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione recante “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" - Approvazione del documento "Linee Guida per la programmazione, gestione, controllo e rendicontazione degli interventi a valere sul Piano di potenziamento dei Centri per l'impiego di cui alla DGR 337 del 16 maggio 2024”;

VISTI inoltre

- il decreto-legge 1° marzo 2022, n. 17, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 2022, n. 34, recante «Misure urgenti per il contenimento dei costi dell'energia elettrica e del gas naturale, per lo sviluppo delle energie rinnovabili e per il rilancio delle politiche industriali»;
- il decreto-legge 21 marzo 2022, n. 21, convertito, con modificazioni, dalla legge 20 maggio 2022, n. 51, recante «Misure urgenti per contrastare gli effetti economici e umanitari della crisi ucraina»;
- il decreto-legge 2 marzo 2024, n. 19, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 aprile 2024, n. 56, recante «Ulteriori disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR)»;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 9 luglio 2021, che individua le amministrazioni titolari di interventi previsti dal PNRR ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato d.l. n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108/2021;
- il decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze del 6 agosto 2021, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana del 24 settembre 2021, n. 229, e successive modificazioni ed integrazioni, recante «Assegnazione delle risorse finanziarie previste per l'attuazione degli interventi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e ripartizione di traguardi e obiettivi per scadenze semestrali di rendicontazione», e, in particolare, l'allegata Tabella A dalla quale risulta l'assegnazione di risorse al Ministero del lavoro e delle politiche sociali pari a € 600 milioni per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia «Investimento» - Intervento 1.1 «Potenziamento dei Centri per l'Impiego», per le annualità 2020-2025;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, dell'11 ottobre 2021, che istituisce, ai sensi dell'articolo 8, comma 1, del citato d.l. n. 77 del 2021, l'Unità di Missione per il coordinamento delle attività di gestione degli interventi previsti nel PNRR a titolarità del Ministero stesso nonché per il loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, con durata fino al completamento dell'attuazione dei predetti interventi;
- la legge regionale 28 ottobre 2016, n. 13 «Disposizioni di riordino in materia di informazione e comunicazione»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 28 giugno 2019, n. 74 di adozione del «Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro»;
- il decreto del Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali 22 maggio 2020, n. 59 recante «Modifiche al Piano straordinario di potenziamento dei Centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro»;
- il decreto del Segretario Generale protempore del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 4 settembre 2020, n. 123, con il quale sono state individuate le modalità e i termini per la trasmissione, da parte delle regioni, della documentazione necessaria al trasferimento delle risorse, incluse le modalità di predisposizione ed invio dei Piani attuativi regionali di potenziamento dei centri per l'impiego, ai sensi dell'articolo 3, comma 3, del Decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 28 giugno 2019, n. 74, nonché le modalità e i termini per la presentazione delle relazioni concernenti i flussi finanziari e lo stato di avanzamento delle attività e delle iniziative intraprese in attuazione di quanto previsto dal Piano straordinario di potenziamento dei centri per l'impiego e delle politiche attive del lavoro;

VISTI:

- la Costituzione della Repubblica italiana;
- lo Statuto della Regione Lazio;
- la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6 (Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale) e successive modifiche;
- il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Organizzazione degli Uffici e dei Servizi della Giunta regionale) e successive modifiche;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi) e successive modifiche;
- il decreto legislativo 21 novembre 2007, n. 231, come modificato dal decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 90 e da ultimo dal decreto legislativo 4 ottobre 2019, n. 125 e, in particolare, l'articolo 10, ai sensi del quale *«al fine di consentire lo svolgimento di analisi finanziarie mirate a far emergere fenomeni di riciclaggio e di finanziamento del terrorismo, le Pubbliche Amministrazioni comunicano alla UIF dati e informazioni concernenti le operazioni sospette di cui vengano a conoscenza nell'esercizio della propria attività istituzionale»*;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge

- 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici);
- il regolamento regionale 23 ottobre 2023, n. 9, concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, il quale ha riorganizzato le strutture amministrative della Giunta regionale, in considerazione delle esigenze organizzative derivanti dall’insediamento della nuova Giunta regionale e in attuazione di quanto disposto dalla legge regionale 14 agosto 2023, n. 10;
 - il regolamento regionale 28 dicembre 2023, n. 12, concernente: “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n.1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della giunta regionale) e successive modifiche. Disposizioni transitorie”, con il quale sono state modificate le disposizioni transitorie del r.r. n. 9/2023;
 - il regolamento regionale 4 aprile 2025, n. 8 concernente “Modifiche al regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1 (Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale) e successive modificazioni”;
 - la deliberazione di Giunta regionale 18 gennaio 2024, n. 25 concernente “Conferimento dell’incarico di Direttore della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” ai sensi del regolamento di organizzazione 6 settembre 2002, n. 1. Approvazione schema di contratto.”, con la quale è stato conferito l’incarico in parola all’Avv. Elisabetta Longo;
 - l’atto di organizzazione n. G01484 del 14 febbraio 2024 avente ad oggetto “Organizzazione della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione”, così come modificato dagli atti di organizzazione n. G02244 del 29 febbraio 2024 e n. G02718 dell’11 marzo 2024, con il quale si è provveduto a riorganizzare le strutture organizzative di base della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;
 - l’atto di organizzazione n. G05047 del 30 aprile 2024, così come rettificato con atto di organizzazione del 7 maggio 2024, n. G05283, con il quale si è proceduto al conferimento dell’incarico di dirigente dell’Area “Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l’impiego” della Direzione regionale “Istruzione, formazione e politiche per l’occupazione” all’Arch. Manuela Manetti;
 - la legge 31 dicembre 2009, n. 196, recante “Legge di contabilità e finanza pubblica” e successive modifiche;
 - il decreto legislativo del 23 giugno 2011, n. 118, recante “Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge 5 maggio 2009, n. 42” e successive modifiche;
 - la legge regionale 12 agosto 2020, n. 11, recante “Legge di contabilità regionale”;
 - il regolamento regionale 9 novembre 2017, n. 26, recante “Regolamento regionale di contabilità”, che, ai sensi dell’articolo 56, comma 2, della l.r. n. 11/2020 e fino alla data di entrata in vigore del regolamento di contabilità di cui all’articolo 55 della citata l.r. n. 11/2020, continua ad applicarsi per quanto compatibile con le disposizioni di cui alla medesima l.r. n. 11/2020;
 - l’articolo 30, comma 2, del regolamento regionale n. 26/2017, in riferimento alla predisposizione del piano finanziario di attuazione della spesa;
 - la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 22, recante: “Legge di stabilità regionale 2025”;
 - la legge regionale 30 dicembre 2024, n. 23, recante “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027”;
 - legge regionale 8 agosto 2025, n. 14, recante “Assestamento delle previsioni di bilancio 2025-2027”;
 - legge regionale 8 agosto 2025, n. 15, recante “Variazioni al bilancio di previsione della Regione Lazio 2025-2027. Disposizioni varie”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1172, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del “Documento tecnico di accompagnamento”, ripartito in titoli, tipologie e categorie per le entrate e in missioni, programmi, titoli e macroaggregati per le spese”;
 - la deliberazione della Giunta regionale 30 dicembre 2024, n. 1173, concernente: “Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025- 2027. Approvazione del “Bilancio finanziario gestionale”, ripartito in capitoli di entrata e di spesa e assegnazione delle risorse finanziarie ai dirigenti titolari dei centri di responsabilità amministrativa;
 - la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025, n. 27, concernente «Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2025-2027. Adozione del “Piano degli indicatori e dei risultati attesi di

bilancio” per gli esercizi 2025, 2026 e 2027, ai sensi degli articoli 18-bis e 41 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e s.m.i., e successivi adempimenti, ai sensi del decreto del Ministero dell’economia e delle finanze 9 dicembre 2015 e s.m.i. e dell’articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196»;

- la deliberazione della Giunta regionale 23 gennaio 2025 n. 28, concernente: “Indirizzi per la gestione del bilancio regionale 2025-2027 ed approvazione del bilancio reticolare, ai sensi degli articoli 30, 31 e 32, della legge regionale 12 agosto 2020, n. 11”;

DATO ATTO che:

- in attuazione del D.M. n. 74/2019 e del D.M n. 59/2020, alla Regione Lazio sono state assegnate risorse pari a euro 88.902.118,61, di cui euro 48.853.964,52 a valere su risorse nazionali ed euro 40.048.154,09 a valere su fondi PNRR (progetti in essere);
- per l’intervento 1.1. sono stati stanziati € 400 milioni a valere su risorse ordinarie previste dal già citato D.M 74 del 28 giugno 2019 di adozione del piano straordinario di potenziamento dei centri per l’impiego (progetti in essere), mentre i rimanenti € 200 milioni sono da considerarsi risorse aggiuntive per “nuovi progetti”, la cui ripartizione e modalità di erogazione delle stesse è definita con provvedimento n. 118 del 06/07/2023 del Direttore Generale delle Politiche Attive del Lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali;
- per la realizzazione della Missione M5 - Componente C1 - Tipologia “Investimento” - Intervento 1.1 “Potenziamento dei Centri per l’Impiego” del PNRR, il decreto del Direttore generale delle politiche attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali 06 luglio 2023, n. 118 assegna alla Regione Lazio un importo pari ad euro 20.024.077,05 quali risorse aggiuntive per nuovi progetti;
- che in data 18 settembre 2024 è stato sottoscritto l’Accordo ai sensi dell’art. 7, comma 4 del d.lgs. 36/2023, tra l’Unità di Missione per l’attuazione degli interventi PNRR presso il Ministero del Lavoro e delle politiche sociali, la Direzione Generale delle Politiche Attive del lavoro del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e la Regione Lazio, per la realizzazione dell’Investimento 1.1 “Piano Potenziamento CPI” del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), il cui schema è stato approvato con deliberazione Giunta n. 563 del 25 luglio 2024;

VISTA la deliberazione della Giunta regionale 16 maggio 2024, n. 337 avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 "Inclusione e coesione", Componente 1 "Politiche per il Lavoro", Investimento 1.1 "Potenziamento dei Centri per l'Impiego (PES)" – Aggiornamento del Piano regionale di Potenziamento dei Centri per l'Impiego della Regione Lazio;

RILEVATO che il su citato Piano di potenziamento:

- prevede, tra i macro-obiettivi, il potenziamento del capitale umano che opera nell’ambito dei servizi pubblici per il lavoro e, in particolare, dei Centri per l’Impiego (CPI), implementando la Linea di intervento n. 2, dedicata alla formazione del personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione;
- per l’annualità 2025 prevede un potenziamento della formazione di tipo tecnico- specialistico e della formazione volta all’acquisizione di competenze trasversali, quale leva cruciale di garanzia della qualità del servizio erogato in attuazione dei livelli essenziali delle prestazioni (LEP), anche nel quadro attuativo del Programma GOL;

CONSIDERATO che, al fine di garantire servizi di qualità sempre più efficienti, la formazione rappresenta un elemento decisivo per garantire la piena operatività dei CPI e che, pertanto, la Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione ha condotto una nuova rilevazione dei fabbisogni formativi, con l’obiettivo di aggiornare e adeguare le competenze del personale impegnato nei servizi erogati;

DATO ATTO che:

- con nota prot. n. 0046403 del 15 gennaio 2025 dell’Area Affari Generali della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione è stato chiesto al personale della stessa Direzione di rilevare i fabbisogni formativi finalizzati al raggiungimento di obiettivi formativi specifici, in linea con le finalità connesse alle missioni istituzionali;
- con note prot. n. 71170 del 21 gennaio 2025 e prot. n. 78490 del 22 gennaio 2025 dell’Area Affari Generali della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l’Occupazione sono stati trasmessi

all'Area Implementazione del piano di rafforzamento dei servizi per l'impiego della stessa Direzione i fabbisogni formativi per l'annualità 2025, espressi dalle strutture assegnate alla medesima;

VISTO, altresì, il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica", così come modificato dal decreto legislativo 16 giugno 2017, n. 100 "Disposizioni integrative e correttive al decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175";

ATTESO che, ai sensi dell'art. 5 della legge regionale 24 novembre 2014, n. 12, la Regione Lazio ha costituito una Società per Azioni "*in house providing*" denominata "LAZIOcrea S.p.A.", derivante dalla fusione per unione delle società regionali Lazioservice S.p.A. e LAit S.p.A.;

VISTA la legge regionale 10 agosto 2016, n. 12 "Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione" e, in particolare, l'articolo 3, laddove prevede che l'Direzione per lo Sviluppo delle Amministrazioni Pubbliche (ASAP) è soppressa e le relative funzioni sono svolte dalla società LAZIOcrea S.p.A. a decorrere dalla deliberazione di cui al comma 6;

PRESO ATTO CHE

- LAZIOcrea, opera nei confronti della Regione secondo le modalità dell'*in house providing* e pertanto, nel rispetto delle direttive regionali in materia di esercizio del controllo analogo, è soggetta ai poteri di programmazione, indirizzo strategico-operativo e controllo della Regione, analogamente a quelli che quest'ultima esercita sui propri uffici e servizi, fatta salva l'autonomia della Società stessa nella gestione dell'attività imprenditoriale e nell'organizzazione dei mezzi necessari al perseguimento dei propri fini statutari;
- in applicazione della vigente normativa e degli indirizzi resi dalla giurisprudenza, sia interna che comunitaria, la Regione affida direttamente a LAZIOcrea l'espletamento di attività connesse all'esercizio di funzioni amministrative ex art. 118 della Costituzione per il perseguimento dei propri fini istituzionali, oltre che attività di progettazione, realizzazione e gestione del Sistema Informativo Regionale e del Data Center regionale, nonché di Organismo Intermedio e/o di Soggetto Attuatore di interventi co-finanziati dall'Unione Europea e di Centrale di Committenza;
- lo Statuto della Società, approvato con Deliberazione della Giunta regionale 29 maggio 2018, n. 251, all'art. 1.3 prevede espressamente che i rapporti tra la Regione e la Società siano regolati "dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali vigenti, dal presente statuto e da uno o più contratti di servizio, da stipulare sulla base dei criteri e dei contenuti predefiniti con delibera della Giunta Regionale, in conformità ai principi generali enucleati dalla giurisprudenza europea ed amministrativa in materia di *in house*";
- con deliberazione della Giunta regionale n. 962/2021 è stato approvato lo schema di contratto quadro tra Regione Lazio e LAZIOcrea S.p.A. per il periodo 2022-2026, e il relativo contratto quadro sottoscritto in data 29/12/2021 e registrato con registro cronologico n. 29660 dell'11 gennaio 2022;
- con deliberazione della Giunta regionale n. 875/2022 la Regione Lazio ha emanato una disciplina in ordine al sistema di controllo analogo sulle proprie società *in house*;

DATO ATTO che, con propria nota n. 0209573 del 18 febbraio 2025, è stato chiesto a LAZIOcrea S.p.A. una proposta progettuale e un preventivo economico-finanziario per la fornitura dei servizi inerenti alle attività formative rivolte al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione per l'annualità 2025 e, in particolare:

- la gestione delle attività amministrative finalizzate all'attuazione del piano formativo e all'individuazione dei soggetti erogatori della formazione (bandi di gara, avvisi, stipula delle convenzioni, etc.), volta a garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale alla formazione del personale;
- la gestione e l'erogazione delle attività didattiche, nonché la predisposizione di tutti gli atti e di tutte le azioni necessarie all'avvio e alla realizzazione dell'attività formativa;

PRESO ATTO che con nota prot. n. 0424012 del 10 aprile 2025, come integrata dalle note prot. 14920 del 27 agosto 2025 e prot. n. 982124 del 6 ottobre 2025, LAZIOcrea S.p.A. ha trasmesso la proposta progettuale "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25, corredata del quadro economico e del relativo cronoprogramma, nonché il preventivo economico-finanziario per la realizzazione delle attività formative destinate al personale della Direzione regionale

Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione per l'annualità 2025, per un importo pari a euro 600.000,00 (IVA inclusa);

RILEVATO che le attività formative sopra citate dovranno concludersi entro il 31 dicembre 2025;

PRESO ATTO che per LAZIOcrea è stato acquisito il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) che attesta la regolarità della Società nei pagamenti e negli adempimenti previdenziali, assistenziali e assicurativi nonché in tutti gli altri obblighi previsti dalla normativa vigente nei confronti di INPS, INAIL e che lo stesso è stato rilasciato in data con validità di 120 gg;

RITENUTO, pertanto, necessario disciplinare i rapporti tra la Regione e la LAZIOcrea e definire i reciproci diritti ed obblighi ai fini dello svolgimento delle attività previste.

SI CONVIENE E SI STIPULA QUANTO SEGUE

Art. 1

(Premesse)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale del presente Atto.

Fa altresì parte integrante e sostanziale del presente Atto, quale oggetto della stessa, l'allegata proposta progettuale per la realizzazione del "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" destinato al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione nell'annualità 2025 (Allegato I).

Art. 2

(Oggetto)

La presente convenzione disciplina i rapporti tra le Parti per la realizzazione delle attività formative di cui alla Proposta progettuale menzionata all'art. 1, nell'ambito degli obiettivi previsti dal PNRR, Missione 5 "Inclusione e coesione" Componente I "Politiche per il Lavoro" Investimento 1.1. Potenziamento dei Centri per l'Impiego.

La presente convenzione definisce, inoltre, gli obblighi delle Parti, le procedure di rendicontazione e di pagamento.

Art.3

(Termini di attuazione del progetto, durata e importo)

La presente convenzione ha validità per tutto il periodo di realizzazione degli interventi previsti dall' Allegato I e avrà termine a conclusione di tutte le attività, ivi comprese le fasi di rendicontazione e validazione delle spese ammissibili.

Le attività oggetto della presente convenzione dovranno essere attuate, rendicontate e completate entro il 31/12/2025.

Le risorse finanziarie per la copertura dei costi derivanti dalle attività oggetto della presente convenzione, per la somma di € 600.000,00, IVA compresa.

Art. 4**(Obblighi di LAZIOcrea)**

Con la sottoscrizione della presente Convenzione, la società LAZIOcrea si obbliga a:

- assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Reg. (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n. 77 del 31/05/2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108;
- assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati;
- garantire, nel caso in cui si faccia ricorso alle procedure di appalto, il rispetto di quanto previsto dai D.lgs D.lgs 36/2023 e ss.mm.ii.;
- rispettare le indicazioni in relazione ai principi orizzontali di cui all'art. 5 del Reg. (UE) 2021/241 ossia il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Reg. (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR approvato dalla Commissione europea;
- dare piena attuazione al servizio, così come illustrato nell'Allegato I "Realizzazione del "PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25" destinato al personale della Direzione regionale Istruzione, Formazione, Ricerca e Politiche per l'Occupazione - annualità 2025", garantendo l'avvio tempestivo delle attività per non incorrere in ritardi attuativi e concluderle nella forma, nei modi e nei tempi previsti, nel rispetto della tempistica prevista dal Cronoprogramma e di sottoporre alla Direzione le eventuali modifiche;
- realizzare gli interventi conformemente agli standard tecnici di riferimento e alle relative procedure previste dalla normativa di settore di riferimento;
- fornire i dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per i milestone e i target della misura e tutta la documentazione utile alla Direzione al fine di consentirne l'implementazione della sezione di propria competenza dei sistemi di monitoraggio REGIS e INFRAMOB alle scadenze previste nel rispetto delle indicazioni che saranno fornite dalla Regione;
- fornire tutte le informazioni richieste relativamente alle procedure e alle verifiche in relazione alle spese rendicontate conformemente alle procedure e agli strumenti definiti dalla Regione;
- provvedere all'indicazione su tutti i documenti di spesa riferiti all'intervento oggetto della presente convenzione, del titolo dell'intervento, del Codice Unico di Progetto (CUP) e del Codice Identificativo Gare (CIG);
- provvedere all'istituzione di un fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnica, amministrativa e contabile in originale;
- garantire la conservazione della documentazione progettuale in fascicoli cartacei o informatici per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni - nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, convertito con legge n. 108/2021 - che, nelle diverse fasi di controllo e verifica previste

dal sistema di gestione e controllo del PNRR, dovranno essere messi prontamente a disposizione su richiesta della Regione, dell'Amministrazione centrale titolare di intervento PNRR, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario;

- facilitare le verifiche dell'Ufficio competente per i controlli dell'Amministrazione Centrale titolare di interventi di PNRR, dell'Unità di Audit nazionale del PNRR, della Regione, quest'ultima anche con il supporto dell'Unità di Audit regionale, e degli altri Organismi autorizzati; le suddette verifiche, previo campionamento, potranno effettuate anche attraverso controlli *in loco*;
- trasmettere alla Direzione l'attestazione delle spese effettivamente sostenute e quietanzate nel periodo di riferimento, unitamente alla copia della documentazione tecnico/amministrativa/contabile;
- inoltrare le richieste di pagamento alla Direzione con allegata la rendicontazione dettagliata delle spese effettivamente sostenute e del contributo al perseguimento delle milestone e dei target associati alla misura PNRR di riferimento, e i documenti giustificativi appropriati secondo le tempistiche e le modalità definite;
- partecipare, ove richiesto, alle riunioni convocate dalla Direzione;
- garantire il rispetto degli obblighi in materia di comunicazione e informazione previsti dall'art. 34 del Regolamento (UE) 2021/241, indicando nella documentazione progettuale che il progetto è finanziato nell'ambito del PNRR, con esplicito riferimento al finanziamento da parte dell'Unione europea e all'iniziativa Next Generation, riportando nella documentazione progettuale l'emblema dell'Unione europea e fornire un'adeguata diffusione e promozione del servizio, in linea con quanto previsto dalla Strategia di Comunicazione del PNRR;
- informare tempestivamente gli organi preposti e anche l'Direzione sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del servizio, comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, nel rispetto delle procedure adottate dalla stessa Amministrazione regionale in linea con quanto indicato dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/2041.

Art. 5

(Obblighi in capo alla Direzione)

Con la sottoscrizione del presente Atto, la Direzione si obbliga a:

- rappresentare il punto di contatto con l'Amministrazione centrale titolare dell'Intervento PNRR (Ministero del lavoro e delle politiche sociali), supervisionando la trasmissione alla predetta Amministrazione centrale dell'avanzamento dei Traguardi e Obiettivi, nonché dei dati finanziari e di realizzazione fisica e procedurale degli investimenti effettuati dal Soggetto realizzatore, anche attraverso le specifiche funzionalità del sistema informatico di cui all'articolo 1, comma 1043, della legge 30 dicembre 2020, n. 178;

- fornire le informazioni riguardanti il sistema di gestione e controllo attraverso la descrizione delle funzioni e delle procedure previste dall'Amministrazione centrale responsabile e la relativa manualistica allegata, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 8, punto 3, del decreto-legge n. 77/2021, convertito con legge 108/2021;
- a regime, eseguire la pre-validazione dei dati mediante la funzione messa a disposizione dal Sistema ReGiS, che costituisce un controllo automatico volto a garantire la coerenza e la completezza dei dati inseriti;
- erogare al Soggetto realizzatore, secondo le modalità e la tempistica previste le risorse finanziarie, verificata la ricorrenza dei presupposti per l'erogazione e le disponibilità;
- assolvere ad ogni altro onere e adempimento previsto a carico del Soggetto attuatore dalla normativa comunitaria in vigore, per tutta la durata del presente Accordo;
- fornire tempestivamente a LAZIOcrea tutte le informazioni pertinenti per l'esecuzione dei compiti previsti e per l'attuazione delle operazioni, in particolare, le istruzioni necessarie relative alle modalità per la corretta gestione, verifica e rendicontazione delle spese;
- utilizzare il sistema di registrazione e conservazione informatizzata dei dati, istituito dal Ministero dell'Economia e delle Finanze - Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, ai sensi dell'articolo 1, comma 1043, della legge 31 dicembre 2020, n. 178, necessari alla sorveglianza, alla valutazione, alla gestione finanziaria, ai controlli amministrativo contabili, al monitoraggio e agli audit, implementandoli correttamente;
- informare LAZIOcrea in merito ad eventuali incongruenze e possibili irregolarità riscontrate nel corso dell'attuazione delle attività che possano avere ripercussioni sugli interventi gestiti dallo stesso;
- assicurare che le attività realizzate siano coerenti con le indicazioni contenute nel PNRR, nella normativa comunitaria e nazionale di riferimento, e nelle attività finanziate;
- presidiare in modo continuativo l'avanzamento delle attività e dei relativi milestone e target, vigilando costantemente su ritardi e criticità attuative, ponendo in essere le eventuali azioni correttive e assicurando la regolarità e tempestività dell'esecuzione di tutte le attività previste per l'attuazione dello stesso;
- verificare la tempestività con cui LAZIOcrea procede alla realizzazione delle attività e analizzare completezza e coerenza dei dati trasmessi dallo stesso ai fini della successiva validazione e trasmissione da parte della Direzione all'Unità di Missione del PNRR;
- adottare le iniziative necessarie a prevenire le frodi, la corruzione, i conflitti di interesse ed evitare il rischio di doppio finanziamento degli interventi, secondo le disposizioni del Regolamento (UE) 2021/241;
- garantire l'avvio delle procedure di recupero e restituzione delle risorse indebitamente utilizzate, ovvero oggetto di frode o doppio finanziamento pubblico;
- vigilare sull'applicazione dei principi trasversali e in particolare sul principio di "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" di cui all'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e sul rispetto del *tagging* clima e digitale in quanto pertinente;
- vigilare, qualora pertinenti, sull'applicazione dei principi della parità di genere, della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali;

- vigilare sull'applicazione degli obblighi di informazione e pubblicità di cui all'art. 34 del Regolamento (UE) 2020/241.

Art. 6

(Condizioni di erogazione del finanziamento)

La domanda di rimborso, completa dei giustificativi di spesa, viene presentata da LAZIOcrea S.p.A. alla Direzione che, effettuati i relativi controlli amministrativi finanziari, provvederà al trasferimento delle risorse. A dimostrazione dei costi effettivamente sostenuti e pagati, la società LAZIOcrea S.p.A. si impegna a trasmettere un dettagliato rendiconto analitico delle spese, corredati dai giustificativi di spesa previsti dalla normativa nazionale e comunitaria.

A seguito della sottoscrizione della presente Convenzione, la Direzione provvederà al trasferimento delle risorse di cui all'articolo 3, a seguito della presentazione di fattura o documento equivalente, con le seguenti modalità:

- prima *tranche*, pari ad euro 90.000,00, a seguito dell'avvenuta comunicazione di avvio delle attività;
- seconda *tranche* pari ad euro 250.000,00, previa presentazione della relazione delle attività svolte e della rendicontazione delle spese effettivamente sostenute, pari ad almeno il 90% dell'ammontare delle risorse erogate a titolo di prima tranche;
- saldo, previa approvazione della relazione finale sulle attività e previo riconoscimento dell'ammissibilità delle spese effettivamente sostenute; l'emissione della fattura da parte di LAZIOcrea avverrà solo ad avvenuta approvazione della suddetta relazione.

Eventuali variazioni in diminuzione rispetto a quanto previsto nel Progetto saranno esplicitate e motivate nella relazione di chiusura delle attività.

Art. 7

(Spese ammissibili)

Sono considerate ammissibili le spese:

- assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuti, concorrenza, ambiente);
- effettive e comprovabili ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
- pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.

In ogni caso, il contributo riconosciuto non può essere destinato alla copertura di oneri risarcitori o per contenzioso.

Articolo 8

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

LAZIOcrea S.p.A. e Regione Lazio assumono tutti gli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n. 136/2010 e successive modifiche ed integrazioni.

A tal fine, per i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione, le Parti utilizzeranno il c/c bancario avente IBAN _____ acceso presso la Banca _____, sul quale la Regione accrediterà il corrispettivo previsto dalla presente Convenzione. Ai sensi dell'art. 3, comma 7, della predetta Legge 136/2010, LAZIOcrea S.p.A. individua nel Dott. _____ la persona delegata ad operare sul sopraindicato conto.

Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi alla presente Convenzione non siano effettuati secondo gli strumenti del bonifico bancario (bancario o postale), la Convenzione si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3, comma 8 della Legge n. 136/2010.

Art. 9

(Divieto di cumulo)

LAZIOcrea dichiara di non percepire contributi, finanziamenti o altre sovvenzioni, comunque denominati, da organismi pubblici per gli stessi interventi o per gli stessi costi previsti dal Progetto.

Art.10

(Risoluzione di controversie)

Il presente Atto è regolato dalla legge italiana. Qualsiasi controversia, in merito all'interpretazione, esecuzione, validità o efficacia e/o alla cessazione, per qualsiasi causa del presente Atto è di competenza esclusiva del Foro di Roma.

Art. 11

(Risoluzione per inadempimento)

La Direzione potrà avvalersi della facoltà di risolvere il presente Atto qualora LAZIOcrea non rispetti gli obblighi imposti a suo carico e, comunque, pregiudichi l'assolvimento da parte della stessa Regione degli obblighi imposti dalla normativa comunitaria e nazionale in materia.

Art. 12

(Diritto di recesso)

La Direzione potrà recedere in qualunque momento dagli impegni assunti nei confronti di LAZIOcrea qualora, a proprio giudizio, nel corso di svolgimento delle attività, intervengano fatti o provvedimenti che modifichino la situazione esistente all'atto della stipula del presente Atto o ne rendano impossibile o inopportuna la conduzione a termine.

Art. 13

(Comunicazioni e scambio di informazioni)

Ai fini della digitalizzazione dell'intero ciclo di vita del progetto, tutte le comunicazioni con la Regione devono avvenire per posta elettronica istituzionale o posta elettronica certificata, ai sensi del D. Lgs. n. 82/2005 e s.m.i..

Nello specifico, si stabiliscono le seguenti modalità di invio telematico:

- atto di concessione di finanziamento, obbligatorio l'invio a mezzo posta elettronica istituzionale del documento firmato digitalmente da entrambe le Parti;
- comunicazioni in autocertificazione rese ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000, invio a mezzo posta elettronica istituzionale con allegata fotocopia del documento del dichiarante;
- comunicazioni ordinarie, invio a mezzo posta elettronica istituzionale.

Art. 14

(Riservatezza, protezione e consenso al trattamento dei dati)

Nell'attuazione della presente convenzione, le Parti si impegnano all'osservanza delle norme e prescrizioni in materia di trattamento dei dati personali nel pieno rispetto di quanto previsto dal Regolamento (UE) n. 2016/679 (GDPR) recante disposizioni a tutela delle persone e di altri soggetti rispetto al trattamento dei dati personali e D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.lgs n. 101/2018, recante "Codice in materia di protezione dei dati personali".

In relazione alle attività affidate ai sensi della presente convenzione, il titolare del trattamento dei dati è la Regione Lazio.

LAZIOcrea, in qualità di Responsabile esterno del trattamento dei predetti dati, in riferimento all'obbligo prescritto dalla normativa vigente, procederà a nominare, con atto scritto, i soggetti deputati all'espletamento delle attività oggetto della presente Convenzione quali "incaricati del trattamento" e fornirà agli stessi le relative istruzioni e raccomandazioni in ordine alla normativa a tutela dei dati.

I dati personali acquisiti e trattati in esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione saranno raccolti con l'ausilio di strumenti informatici e/o su supporti cartacei e saranno conservati per un arco di tempo non superiore al conseguimento della finalità per la quale sono stati raccolti, fatto salvo quanto previsto in materia dalle normative di settore.

LAZIOcrea si impegna a mantenere riservati i dati e le informazioni, ivi comprese quelle che transitano per le apparecchiature di elaborazione dati, di cui venga in possesso e di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione delle attività oggetto della presente Convenzione in osservanza di quanto disposto dalla normativa europea e nazionale vigente in materia.

Art. 15

(Imposte di registro e oneri fiscali)

Gli eventuali oneri fiscali e di registrazione saranno integralmente a carico di LAZIOcrea, ad eccezione di quanto per legge è posto a carico della Regione Lazio.

Art. 16

(Clausola di esonero di responsabilità)

LAZIOcrea si assume la responsabilità, per tutto quanto concerne la realizzazione degli interventi progettuali, in sede civile e in sede penale, in caso di infortuni al personale addetto o a terzi, salvo quanto escluso dalla normativa vigente in materia.

LAZIOcrea solleva la Regione Lazio da qualsiasi responsabilità civile derivante dall'esecuzione di contratti nei confronti di terzi e per eventuali conseguenti richieste di danni nei confronti della stessa.

La responsabilità relativa ai rapporti lavorativi del personale impegnato e ai contratti a qualunque titolo stipulati da LAZIOcrea con terzi fanno capo in modo esclusivo a LAZIOcrea che esonera espressamente la Regione Lazio da ogni controversia, domanda, chiamata in causa, ragione e pretesa dovesse insorgere.

Art. 17

(Disposizioni Finali)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione della stessa.

Per quanto non previsto dalla presente Convenzione si rinvia alle norme comunitarie e nazionali di riferimento.

La presente convenzione si compone di n.... pagine e viene sottoscritta come segue:

Letto, approvato e sottoscritto in Roma, _____

Per la REGIONE LAZIO

La Direttrice della Direzione Spazio Lavoro

Avv. Elisabetta Longo

Per LAZIOcrea S.p.A.

Documento firmato digitalmente

Allegato I Proposta progettuale “PIANO FORMATIVO PNRR PRASI25”

Copia

PROPOSTA PROGETTUALE – PIANO FORMATIVO “PNRR PRASI25”

1. CONTESTO DI RIFERIMENTO

Il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), nell’ambito della Missione 5 “Inclusione e Coesione” – Componente 1 “Politiche per il Lavoro” – Investimento 1.1, prevede il potenziamento dei Centri per l’Impiego (CPI) e dei servizi per l’impiego. Tale misura si inserisce in una strategia più ampia di rafforzamento delle politiche attive del lavoro, finalizzata a incrementare l’efficacia dei servizi offerti ai cittadini e alle imprese, ridurre la disoccupazione strutturale e migliorare l’incontro tra domanda e offerta.

In questo scenario, la formazione del personale rappresenta un elemento cruciale per garantire la piena operatività dei CPI, anche alla luce delle nuove funzioni attribuite e dei crescenti standard di qualità richiesti. In particolare, la Direzione Regionale Istruzione, Formazione e Politiche per l’Occupazione della Regione Lazio ha condotto una nuova rilevazione dei fabbisogni formativi, con l’obiettivo di aggiornare e adeguare le competenze del personale impegnato nei servizi erogati. A seguito di tale rilevazione, è stato richiesto a LAZIOcrea S.p.A., in qualità di società in house della Regione Lazio, uno studio di fattibilità e la redazione di una proposta progettuale per l’attivazione di percorsi formativi mirati, da realizzarsi nel corso dell’annualità 2025.

2. OBIETTIVI FORMATIVI

L’obiettivo generale della proposta è potenziare le competenze del personale coinvolto nei servizi per l’impiego attraverso percorsi formativi mirati, modulari e fruibili prevalentemente in modalità online asincrona. La formazione è concepita come leva strategica per rafforzare le capacità professionali del personale, promuovere l’innovazione nei processi organizzativi e migliorare la qualità complessiva dell’erogazione dei servizi.

In particolare, i corsi sono finalizzati a sviluppare competenze linguistiche, digitali, normative e gestionali, con un’attenzione specifica alle esigenze operative rilevate nei contesti lavorativi dei CPI. Ogni percorso formativo è orientato a promuovere maggiore autonomia,

precisione e consapevolezza nell'esercizio delle funzioni, con ricadute dirette in termini di efficienza e capacità di risposta ai bisogni dell'utenza. L'approccio didattico sarà centrato sull'operatività e sull'applicazione pratica, favorendo il trasferimento immediato delle conoscenze acquisite nel contesto lavorativo quotidiano.

3. ARTICOLAZIONE DEI PERCORSI FORMATIVI

I percorsi richiesti dalla Direzione Regionale sono i seguenti:

- Corso di lingua inglese – livello base
- Corso di lingua inglese – livello specialistico
- Laboratorio su accesso agli atti ex Legge 241/90
- Laboratorio su ciclo dell'anticorruzione
- Corso avanzato di intelligenza artificiale
- Corso su Fondi europei (FSE+) e PNRR
- Corso su tecniche di reclutamento del personale
- Corso su metodologie e strumenti di outplacement
- Corso su privacy e accesso agli atti
- Corso sull'uso della piattaforma SharePoint
- Corso di aggiornamento su incentivi alle imprese
- Corso su contrattualistica privata e agevolazioni per categorie protette

4. METODOLOGIA DIDATTICA

Fermo restando che per le attività di taglio specialistico e per i laboratori – considerata la natura interattiva e la tipica modalità di svolgimento "on the job" - verrà comunque garantita la possibilità di svolgere le lezioni in aula, i corsi saranno erogati principalmente in modalità online asincrona, al fine di garantire massima flessibilità nella fruizione e un ampio coinvolgimento del personale regionale. Ogni percorso formativo includerà materiali didattici multimediali, esercitazioni pratiche e test finale. Il superamento del test sarà condizione per il rilascio dell'attestato di partecipazione.

5 MODALITÀ DI EROGAZIONE DEL SERVIZIO

Nell'ambito del progetto le attività di competenza di LAZIOcrea S.p.A. saranno le seguenti:

- predisporre, sulla base delle indicazioni della Direzione, tutti gli atti e le azioni necessarie all'avvio ed alla realizzazione dell'attività formativa (a titolo esemplificativo avvisi, modulistica, disponibilità aule, etc.);
- elaborare e definire, sulla base delle indicazioni della Direzione, gli elementi di dettaglio delle attività;
- garantire il regolare svolgimento delle attività, la valutazione delle stesse con l'impianto e la messa a regime di un sistema di monitoraggio dell'attività attraverso la raccolta, organizzazione e sistematizzazione dei dati (raccolta delle adesioni alle attività formative, calendarizzazione delle attività e delle classi, stampa e presenze, composizione aula, inserimento esiti e superamento delle attività formative, compilazione e distribuzione attestati, etc.) secondo un flusso informativo continuo interfacciato con la Direzione, che consenta di conoscere la situazione, d'essere e di fatto, in tempo reale;
- fornire, al termine di ogni attività formativa, i dati relativi ai questionari di gradimento e apprendimento somministrati ai partecipanti;
- garantire tutti gli elementi di supporto a carattere tecnico, amministrativo e/o funzionale al sistema e alla gestione della formazione del personale;
- comunicare alla Direzione, per le determinazioni da assumere, l'avvio e il regolare svolgimento delle iniziative, le eventuali criticità e/o i motivi di revoca di attività formative previste;
- garantire il supporto di professionisti competenti incaricati dei rapporti con l'amministrazione per la formulazione e gestione degli elementi di dettaglio e dei processi amministrativi inerenti alle attività formative;

- rendicontare, nel rispetto delle modalità e tempistiche definite dall'amministrazione, la documentazione attestante le spese sostenute (risorse umane, strumentazione, riepilogo fatture, etc.) tanto in corso d'opera quanto alla conclusione di tutte le attività formative di ogni area tematica, fornendo, altresì, una relazione dettagliata per ogni attività formativa completata;
- predisporre un rendiconto generale e una relazione che evidenzii in particolare gli obiettivi raggiunti, le attività realizzate ed il loro valore/costo complessivo in relazione al progetto in argomento.

6. CRONOPROGRAMMA

Tutte le attività formative saranno avviate successivamente alla stipula del contratto e i corsi in modalità asincrona realizzati e resi fruibili sulla piattaforma Edu.Lazio entro il 30 novembre 2025. I corsi saranno calendarizzati in funzione della disponibilità dei partecipanti e delle esigenze organizzative della Direzione Regionale.

6. ATTESTATI DI FORMAZIONE

Al termine di ogni percorso, previo superamento del test finale, sarà rilasciato un attestato di partecipazione nominale, in conformità con quanto richiesto dalla Direzione Regionale.

7. CORRISPETTIVO, FATTURAZIONE E PAGAMENTO

Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione dell'intero progetto è pari a **€ 600.000,00 (seicentomila/00) Iva inclusa**, come da dettaglio riportato nell'allegata "Scheda economica". LAZIOcrea S.p.A. fornirà alla Direzione, nel rispetto delle tempistiche indicate, relazioni intermedie sullo stato di avanzamento delle attività formative e sulle spese effettivamente sostenute. Previa verifica e autorizzazione da parte della Direzione committente, LAZIOcrea S.p.A. potrà procedere all'emissione delle relative fatture. Il saldo sarà richiesto solo dopo la presentazione del report finale, che attesterà lo svolgimento di tutte le attività previste e la rendicontazione completa delle spese da parte di LAZIOcrea S.p.A.

8. QUADRO ECONOMICO

Il dettaglio economico relativo a ciascun corso è riportato nella scheda allegata predisposta dalla Divisione Formazione di LAZIOcrea S.p.A. Il costo complessivo delle attività è stimato secondo il piano allegato, comprensivo di costi per docenza, tutoraggio, piattaforme, assistenza tecnica e segreteria.

In particolare, si evidenzia che, nella sezione 'Scheda economico-preventiva generale', è riportato un importo complessivo di € 322.769,25 assegnato alla voce 'Varie', a copertura di tutte le spese accessorie non incluse nelle voci principali, fondamentali per garantire percorsi formativi avanzati, innovativi e di alta qualità, ossia a titolo esemplificativo e non esaustivo: licenze software, abbonamenti a piattaforme e-learning, acquisto di tool digitali, materiali didattici integrativi e servizi di assistenza tecnica. Per garantire massima trasparenza e coerenza, questo importo viene poi ripartito su tutti i corsi in proporzione a due fattori chiave:

1. **Numero di partecipanti** previsti per ciascun percorso formativo, affinché corsi di maggior ampiezza ricevano una quota adeguata agli utilizzi di eventuali strumenti digitali, prodotti formativi integrativi, piattaforme e risorse condivise;
2. **Complessità tecnologica richiesta**, determinata dal tipo e dal livello degli strumenti digitali necessari (ad es. piattaforme web, licenze per contenuti specialistici, moduli interattivi customizzati).

Il calcolo avviene tramite un modello semplice ma rigoroso: si attribuisce a ciascun corso un **peso quantitativo** basato sul numero di iscritti e un **valore qualitativo** in base al livello di personalizzazione e agli investimenti tecnologici richiesti; la valutazione complessiva dei due indicatori determina il diverso importo riconducibile a tale voce di costo assegnato ad ogni singolo corso.

QUADRO ECONOMICO GENERALE PER VOCI DI COSTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), Missione 5 Inclusione e coesione Componente 1 Politiche per il Lavoro - Investimento 1.1 Potenziamento dei Centri per l'Impiego. Richiesta studio di fattibilità per la fornitura dei servizi inerenti alle attività formative della Direzione regionale Istruzione Formazione e Politiche per l'Occupazione - anno 2025 **Annualità: 2025**

A - Risorse Umane Necessarie

Tipologia

	parametro	unità	costo unitario	importo
Acquisto licenze corso inglese				€ 50.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali - Laboratori inerenti ai procedimenti di accesso agli atti ex Legge 241/90 di specifica competenza dei Centri per l'Impiego, finalizzati al raggiungimento del massimo grado di operatività ed autonomia nelle proprie funzioni attraverso lo studio di casi pratici (modalità FAD sincrona)	ore	12	€ 100,00	€ 1.200,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali - Laboratori inerenti ai procedimenti di accesso agli atti ex Legge 241/90 di specifica competenza dei Centri per l'Impiego, finalizzati al raggiungimento del massimo grado di operatività ed autonomia nelle proprie funzioni attraverso lo studio di casi pratici (per l'attività FAD sincrona rispetto alla durata del corso al tutor è riconosciuta n. 1 ora in più a lezione per attività di apertura e chiusura del corso sulla piattaforma)	ore	14	€ 30,00	€ 420,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali - Laboratori sulla gestione delle fasi del ciclo dell'anticorruzione con particolare riferimento all'individuazione dei rischi corruttivi e delle relative misure di contrasto, finalizzato ad assicurare una più incisiva ed efficace cultura della prevenzione (modalità FAD sincrona)	ore	12	€ 100,00	€ 1.200,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali - Laboratori sulla gestione delle fasi del ciclo dell'anticorruzione con particolare riferimento all'individuazione dei rischi corruttivi e delle relative misure di contrasto, finalizzato ad assicurare una più incisiva ed efficace cultura della prevenzione (per l'attività FAD sincrona rispetto alla durata del corso al tutor è riconosciuta n. 1 ora in più a lezione per attività di apertura e chiusura del corso sulla piattaforma)	ore	14	€ 30,00	€ 420,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione Corso di intelligenza artificiale avanzato (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00

Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali Corso di intelligenza artificiale avanzato (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione Corso Fondi europei (FSE+) e PNRR (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali Corso Fondi europei (FSE+) e PNRR (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Tecniche di reclutamento del personale e per la conduzione di colloqui di selezione (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Tecniche di reclutamento del personale e per la conduzione di colloqui di selezione (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Metodologie e strumenti per il riconoscimento delle competenze e strumenti di outplacement (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Metodologie e strumenti per il riconoscimento delle competenze e strumenti di outplacement (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Il rapporto tra accesso agli atti e privacy: buone prassi per bilanciare i diritti (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Il rapporto tra accesso agli atti e privacy: buone prassi per bilanciare i diritti (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso formativo dedicato all'uso della piattaforma SharePoint (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso formativo dedicato all'uso della piattaforma SharePoint (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Aggiornamento normativo inerente agli incentivi alle imprese statali/regionali (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Aggiornamento normativo inerente agli incentivi alle imprese statali/regionali (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Formatore Senior tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali per registrazione corso Contrattualistica privata con specifici riferimenti ad agevolazioni per assunzioni di categorie particolari (modalità asincrona)	ore	6	€ 100,00	€ 600,00
Tutor/assistente d'aula tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali corso Contrattualistica privata con specifici riferimenti ad agevolazioni per assunzioni di categorie particolari (modalità asincrona)	ore	100	€ 30,00	€ 3.000,00
Esperto progettazione e coordinamento tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali	giornate	100	€ 300,00	€ 30.000,00

Esperto in rendicontazione tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali	giornate	100	€ 200,00	€ 20.000,00
Segreteria didattica tariffe al lordo dell'IRPEF, al netto dell'IVA e degli oneri previdenziali	giornate	140	€ 150,00	€ 21.000,00
Varie - IVA 22% società da individuare per licenze				€ 11.000,00
Varie - eventuale Cassa 4% e IVA 22% (definita in fase di conferimento incarico) da applicare all'importo progettazione docenza e tutoring				€ 9.553,15
Varie - eventuale Cassa 4% e IVA 22% (definita in fase di conferimento incarico) da applicare all'importo Esperto progettazione e coordinamento				€ 3.716,80
Varie - eventuale Cassa 4% e IVA 22% (definita in fase di conferimento incarico) da applicare all'importo Esperto in rendicontazione				€ 5.376,00
Varie - eventuale Cassa 4% e IVA 22% (definita in fase di conferimento incarico) da applicare all'importo Segreteria didattica				€ 5.644,80
Servizio videoregistrazione professionale e montaggio interpreti LIS				€ 70.000,00
Varie - IVA 22% società da individuare sala registrazione corsi asincroni				€ 15.400,00
Varie - Altri servizi per la formazione da definire (es: licenze software - abbonamenti servizi formativi online - strumenti digitali - acquisto prodotti formativi etc.)				€ 322.769,25
TOTALE				€ 596.500,00

D - Altre spese	<i>parametro</i>	<i>unità</i>	<i>costo unitario</i>	<i>importo</i>
Programmazione e pianificazione dell'azione (progettazione per corsi FAD sincroni e asincroni)	giorno	10	€ 350,00	€ 3.500,00
Esami finali partecipanti (attestati)				€ -
TOTALE				€ 3.500,00

TOTALE GENERALE				€ 600.000,00
------------------------	--	--	--	---------------------

QUADRO ECONOMICO GENERALE PER SINGOLO CORSO

Corso	n. ore	n. partecipanti	N. edizioni	Costo (compresa IVA)
o Corso di lingua inglese – livello base e livello specialistico	24	200	1	61.000,00 €
o Laboratorio su accesso agli atti ex Legge 241/90	12	30	1	17.499,54 €
o Laboratorio su ciclo dell'anticorruzione	12	40	1	19.499,54 €
o Corso avanzato di intelligenza artificiale	6	200	6	95.011,76 €
o Corso su Fondi europei (FSE+) e PNRR	6	200	4	65.011,76 €
o Corso su tecniche di reclutamento del personale	6	100	3	23.011,76 €
o Corso su metodologie e strumenti di outplacement	6	50	2	20.511,75 €
o Corso su privacy e accesso agli atti	6	150	3	55.011,76 €
o Corso sull'uso della piattaforma SharePoint	6	50	2	30.011,76 €
o Corso di aggiornamento su incentivi alle imprese	6	30	1	25.011,76 €
o Corso su contrattualistica privata e agevolazioni per categorie protette				17.281,01 €

Figure professionali esterne	n. giornate/uomo	tariffa giornaliera	Costo
Esperto progettazione e coordinamento	100	300,00 €	30.000,00 €
Esperto in rendicontazione	100	200,00 €	20.000,00 €
Segreteria didattica	140	150,00 €	21.000,00 €

Varie

Costo

Servizio videoregistrazione professionale e montaggio interpreti LIS	70.000,00 €
Varie (IVA e cassa previdenziale professionisti, servizio LIS)	30.137,60 €

COSTO TOTALE	600.000,00 €
---------------------	---------------------

CRONOPROGRAMMA			
Nr.	Titolo corso	ott	nov
1	Corso di lingua inglese – livello base		
2	Corso di lingua inglese – livello specialistico		
3	Laboratorio su accesso agli atti ex Legge 241/90		
4	Laboratorio su ciclo dell'anticorruzione		
5	Corso avanzato di intelligenza artificiale		
6	Corso su Fondi europei (FSE+) e PNRR		
7	Corso su tecniche di reclutamento del personale		
8	Corso su metodologie e strumenti di outplacement		
9	Corso su privacy e accesso agli atti		
10	Corso sull'uso della piattaforma SharePoint		
11	Corso di aggiornamento su incentivi alle imprese		
12	Corso su contrattualistica privata e agevolazioni per categorie protette		